



PROVINCIA di ROVIGO
AREA PERSONALE E SERVIZI
SERVIZIO PERSONALE e PARI OPPORTUNITA'
Via Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 ROVIGO
Tel. 0425386416 -417 fax 0425386400



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' INQUADRATE NELL' AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) CON PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE PRESSO LA PROVINCIA DI ROVIGO.

LA DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n. 2196 del 29/12/2023 di approvazione del presente bando;

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- Il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;
- l'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 23 del 27/02/2023, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Rovigo 2023-2025;

Vista la DGR Veneto n. 269 del 15/03/2023, con cui è stato approvato l'accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le Province Venete e la Città metropolitana di Venezia relativo agli obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Istituzionale Veneta per il triennio 2023-2025, che prevede per l'anno 2024 l'assunzione di n. 2 nuovi agenti presso la Provincia di Rovigo;

Dato atto che è stata esperita la procedura di cui all'art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, conclusasi negativamente;

Visto l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, ai sensi del quale le assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, fino al 31/12/2024, possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 68/1999, non possono partecipare alla presente selezione i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi;

Precisato che ai sensi dell' art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.;

RENDE NOTO

che è indetto **Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità inquadrata nell' "Area degli Istruttori" (ex Cat. C) con profilo professionale di**

Agente di Polizia Provinciale presso la Provincia di Rovigo. N. 1 (UNO) posto è riservato prioritariamente ai volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010. I candidati che intendano avvalersi dei benefici di cui al D.Lgs. n. 66/2010, devono fare esplicita dichiarazione nella domanda di partecipazione. L'assenza della dichiarazione equivale a rinuncia a usufruire dei benefici della riserva del posto. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenente a detta categoria, i posti verranno attribuiti secondo l'ordine degli idonei.

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge e potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria.

La rinuncia dei vincitori all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Rovigo comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata dalla Provincia di Rovigo e dai Comuni aderenti alla "Convenzione tra la Provincia di Rovigo e i Comuni per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art. 1 comma 88 Legge n. 56/2014)", relativa ai Comuni dell'area vasta di Rovigo.

ART. 1 - PROFESSIONALITA' RICERCATA

I vincitori verranno inquadrati nell'Area degli Istruttori di cui al CCNL personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e saranno adibiti alle mansioni del profilo professionale di "Agente di Polizia Provinciale".

Le figure ricercate, che saranno assegnate al Servizio Polizia Provinciale, con sede di lavoro nel territorio di competenza della Provincia di Rovigo, svolgeranno funzioni di vigilanza in materia ittica e venatoria ed eventuali ulteriori attività demandate nell'ambito dei compiti istituzionali della Provincia. In particolare, l'agente di Polizia Provinciale si occupa di:

- prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia ittica e venatoria;
- contrasto alle attività di bracconaggio;
- tutela della fauna selvatica omeoterma;
- interventi di assistenza e recupero di animali selvatici in difficoltà e successiva immissione in natura;
- interventi di controllo e contenimento della fauna selvatica;
- interventi su incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica;
- monitoraggio e censimenti di fauna selvatica;
- supporto alle attività di semina, cattura, ripopolamento e immissione di fauna selvatica e ittica;
- predisposizione e redazione di verbali di accertamento amministrativi e notizie di reato per la Procura;
- funzioni di agente di pubblica sicurezza;
- interventi di polizia giudiziaria e amministrativa;
- compiti di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni.

ART. 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Il trattamento economico è quello previsto dai C.C.N.L. del personale relativo all'Area degli Istruttori – profilo professionale di agente di polizia locale vigenti nel tempo, nonché dai singoli atti adottati dall'ente, in relazione all'applicazione degli istituti economici allo stesso demandati dai predetti C.C.N.L., integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare e altri emolumenti previsti per legge, se ed in quanto dovuti.

Il trattamento economico annuo lordo è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- stipendio iniziale tabellare lordo euro 21.392,87;
- indennità di comparto lorda annua euro 549,60;
- indennità di vigilanza;
- tredicesima mensilità;
- ulteriori indennità, se previste;

- altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti generali e specifici.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
5. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 1/12/1985);
8. di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5, comma 2 della legge 7 marzo 1986, n. 65 per la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
9. disponibilità incondizionata al porto d'armi e all'uso legittimo dell'arma;
10. di non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al Servizio Civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e di aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione al concorso, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3 D.Lgs 66/2010;
11. Idoneità psico-fisica al svolgimento del servizio di Polizia locale. L'idoneità verrà accertata in fase preassuntiva in base agli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di non idoneità, non si procederà all'assunzione.
12. di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto dell'arma d'ordinanza (D.M 28/04/1998 per il porto d'armi per uso personale).

REQUISITI SPECIFICI

a) essere in possesso del seguente **TITOLO DI STUDIO: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale).**

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono aver ottenuto il riconoscimento in Italia dello stesso e la dichiarazione di equivalenza prevista dall'art. 38 comma 3

del D.Lgs. n. 165/2001 con il titolo di studio conseguito in Italia e previsto per l'accesso al concorso dal presente Bando, o provvedere all'attivazione della procedura di equivalenza.

I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equivalenza del titolo e sono ammessi al concorso con riserva in attesa di emanazione di tale provvedimento. L'equivalenza deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione in servizio. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

La procedura di equivalenza può essere attivata anche successivamente alla data di scadenza del presente Bando, e l'effettiva attivazione della procedura deve essere comunque comunicata a pena di esclusione, prima dell'espletamento della prova orale.

b) essere muniti di patente di abilitazione alla guida di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;

c) possesso della patente nautica entro le 12 miglia;

d) adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica, ...);

e) adeguata conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nonché al momento della sottoscrizione del contratto. La mancanza anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente articolo determina l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione, nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale, potrà stabilire, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti di ammissione, nonché la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione può effettuare, in qualunque momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

ART. 4 - RISERVE PREVISTE PER LEGGE – PRECEDENZE E PREFERENZE E PARITA' DI GENERE

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla L. 21 giugno 2023 n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 487/1994, così come sostituito dal D.P.R. 82/2023, la Provincia di Rovigo presenta, al 31/12/2022, la seguente situazione relativa al personale provinciale:

| | Numero dipendenti | Quota rappresentatività |
|---|-------------------|-------------------------|
| Totale dipendenti della Provincia di Rovigo in servizio al 31/12/2022 area istruttori | 38 | 100% |
| di cui donne | 18 | 47,37% |
| di cui uomini | 20 | 52,63% |

Considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, al presente concorso non si applica il titolo di preferenza di cui al sopra citato art. 6 comma 1 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando è pubblicato sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>» - e sul sito ufficiale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione "Bandi di concorso", ai sensi del DPR 16 giugno 2023, n. 82.

Ai sensi dell' art. 35-ter del D.lgs n.165/2001, la pubblicazione delle procedura di reclutamento sul sito istituzionale dell' Ente e sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" esonera la Provincia di Rovigo dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento inPA link www.inpa.gov.it :

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 18 GENNAIO 2024

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del giorno successivo non festivo. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non sono prese in considerazione ai fini della selezione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dall'art 3 comma 7 del D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi della medesima norma, si prevede, altresì che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del CV, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile. Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0425 386416-417 nei seguenti orari:

- mattina: da Lunedì a Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- pomeriggio: del Lunedì e Mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste

inviare nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di € 10,00. Il pagamento spontaneo, **a favore della Provincia di Rovigo**, deve essere effettuato tramite Mypay collegandosi al seguente link:

https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_RO e scegliendo la voce “TASSA DI SELEZIONE” con l’indicazione nella causale di “CODICE CONCORSO p_RO_8_2023”. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, nella sezione “Allegati” del portale inPA.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, i seguenti documenti in forma digitale formato PDF:

- a) copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale;
- b) la copia scansionata della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all’estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero);
- c) copia scansionata della certificazione medica attestante la condizione di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di DSA del candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata dal Dirigente dell’Area Personale della Provincia di Rovigo, provvederà all’espletamento e valutazione delle prove d’esame e alla formazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 8 - PRESELEZIONE (EVENTUALE)

L’Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d’esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate superasse le 100 (cento) unità. L’eventuale preselezione, che non è prova d’esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul portale “inPA” nonché sul sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it - Sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” sono date le comunicazioni ai candidati riguardo alle modalità di svolgimento dell’eventuale prova preselettiva con almeno 15 giorni prima della data stabilita per l’eventuale prova; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell’ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l’esclusione dal concorso. Sono ammessi a sostenere la successiva prova scritta i candidati che abbiano conseguito un punteggio pari a 21/30.

L’Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. La prova preselettiva può essere gestita con l’ausilio di società specializzate. La prova preselettiva può svolgersi mediante l’utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l’omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni,

raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 9 è pubblicato sul portale "inPA": [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nel caso in cui non sia effettuata la prova preselettiva, i candidati sono informati del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove, mediante avviso pubblicato sul portale "inPA" [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) sul sito internet della Provincia di Rovigo all'indirizzo www.provincia.rovigo.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". Tale pubblicazione ha valore di notifica ai candidati. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per le mansioni proprie delle posizioni da ricoprire.

Esse consisteranno in due prove, una prova scritta e una prova orale.

PROVA SCRITTA:

La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi con riferimento alle seguenti

MATERIE D'ESAME:

- Ordinamento delle Polizie Locali: Legge n. 65/1986 e L.R. Veneto n. 24 del 23.06.2020 "Normativa regionale in materia di Polizia Locale e Politiche di sicurezza" e s.m. e integ.;
- - Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/1981);
- - Legislazione ittico – venatoria (Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio s.m.i.; L.R. n.50/93 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e s.m.i.; Legge n. 154/2016 art. 40; L.R. n. 19/98 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e s.m.i.; Regolamento Regionale Veneto n.1/2023 per la pesca e l'acquacoltura ai sensi della L.R. n.19/98; Nozioni carta ittica Regionale DGR n.1747 del 30.12.2022;)
- - Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- - Cenni di diritto processuale penale, con particolare riguardo all'attività di polizia giudiziaria;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- - Legislazione in materia di armi;
- - Nozioni sul Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione;
- - Nozioni di infortunistica stradale;
- -Nozioni di diritto costituzionale e di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni);
- - Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- - Normativa anticorruzione (Legge n. 190/2012);
- - Normativa in materia di documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000), trasparenza e diritto di accesso (D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni) e tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679).

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice. Non è permesso l'uso di telefoni cellulari, né di altri strumenti tecnologici. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Il concorrente che contravverrà alle disposizioni precedenti o comunque copiasse in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che più candidati abbiano copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova, l'esclusione sarà disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

PROVA ORALE: La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze, capacità professionali vertenti sulle materie della prova scritta, nonché attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire. In questa sede verrà effettuato l'accertamento sulla conoscenza della lingua inglese e sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Le prove sono valutate in trentesimi.

PROVA SCRITTA: 30 (Trenta) PUNTI

PROVA ORALE: 30 (Trenta) PUNTI

Le prove si ritengono superate se il candidato ottiene in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 21/30.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è comunicato ai candidati attraverso il portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, con comunicazione attraverso il portale INPA; l'elenco viene contestualmente pubblicato sul sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

La pubblicazione sul sito INPA e della Provincia di Rovigo avrà valore a tutti gli effetti e non sarà seguita da comunicazioni individuali.

I candidati che non si presenteranno nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso.

Alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento è assicurato lo svolgimento di prove asincrone, e in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

L'eventuale impossibilità deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione all'indirizzo PEC ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l'indicazione del CODICE CONCORSO: p_RO_8_2023 e sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove, i luoghi di svolgimento e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, così come qualunque variazione saranno comunicati ai candidati attraverso il Portale "inPA" e con la pubblicazione sul sito della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso". Tale comunicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica ai candidati, che si devono ritenere a tutti gli effetti convocati. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

Le date e la sede della prova scritta saranno rese note con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Il calendario e la sede della prova orale saranno resi noti con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nella sede muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 11 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Il punteggio finale (valutazione complessiva) attribuito in graduatoria sarà determinato sommando il voto conseguito nella prova scritta e il voto conseguito nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito. La graduatoria, così formata, viene trasmessa al Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, per l'approvazione della graduatoria finale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Per poter beneficiare delle preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione, come indicato all'art. 3 del presente bando, di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza, già previsti nella domanda è tenuto a trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto l'esame orale con esito positivo.

Dalla documentazione prodotta deve risultare che i titoli di preferenza-precedenza, espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, erano già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa.

La Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, valutata la regolarità della procedura concorsuale, con proprio atto approva i verbali dei lavori svolti dalla Commissione e la graduatoria di merito applicando, a parità di punteggio, le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. come modificato dal DPR 82/2023.

L'atto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel portale "inPA": [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it), e nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria finale di merito pubblicata, corrispondono ai candidati non idonei.

La graduatoria definitiva rimane valida dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e nel portale "InPa" per il termine stabilito dalla Legge pro tempore vigente.

ART. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La stipulazione del contratto di lavoro individuale e l'inizio del servizio sono in ogni caso subordinati :

a) alle disposizioni di legge vigenti al momento dell'assunzione, nonché alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione;

b) al comprovato possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione per l'ammissione.

I vincitori del concorso dovranno produrre, a pena di decadenza, su richiesta della Provincia e nei termini da questa fissati, la documentazione relativa ai requisiti non riscontrabili d'ufficio. In caso di accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti dal bando, non si darà luogo all'assunzione; nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

ART. 13 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge.

L'Amministrazione potrà anche disporre il differimento, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 14 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Il presente bando viene pubblicato per 20 giorni consecutivi sul Portale del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it. È altresì pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul Portale del reclutamento InPA e sul sito internet della Provincia di Rovigo alla predetta sezione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), la Provincia di Rovigo informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione e dell'eventuale successiva assunzione a tempo determinato.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo - Via L. Ricchieri detto Celio, 10 45100 (RO)

mail: privacy@provincia.rovigo.it - pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it tel: 0425 386111.

Responsabile Sicurezza dei Dati: L'Ente ha nominato un RPD (Data Protection Officer) contattabile a: dpo@provincia.rovigo.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.rovigo.it in "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso".

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando non vincola in alcun modo la Provincia di Rovigo, che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione.

La partecipazione alla selezione obbliga il candidato all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente avviso si riferisce all'uno e all'altro sesso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Tincani dell'Area Personale e Servizi – Servizio Personale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Rovigo: tel. 0425386416-417, email area.personale@provincia.rovigo.it

Rovigo, 29 dicembre 2023

La DIRIGENTE
AREA PERSONALE E SERVIZI
dott.ssa Serenella Barbon

10

